

Presenti n. 20 Ciampolini Eleanna Ruotolo Vittorio Pacini Marco Ciampi Alberto	Fontana Italo Magazzini Fabrizio Biancalani Carlo M. Di Renzo Lucilla	Salaris Lucia Cheli Giorgio Santini Roberta Rafanelli Giacomo	Cipriani Paola Lucchesi Clarissa Barontini Attilio Benespero Luca	Canigiani Ennio Zucchelli Massimo Colangelo Luigi Papi Carlo	Assenti n. 1 Margiacchi Franco E.
---	--	--	--	---	---

Scrutatori: Biancalani – Zucchelli – Colangelo

Durante la discussione esce il Consigliere Canigiani, per cui la seduta prosegue con n. 19 Consiglieri.

N. 32 DEL 6.6.2011

OGGETTO: Urbanistica - Regolamento Urbanistico - Adozione ex art. 17 LR 1/05

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA :**
 - la Legge Regionale 3.1.2005 n. 1 “Norme per il Governo del Territorio” e smi;
 - la Legge 17.8.1942 n.1150 e smi;
- **PREMESSO** che:
 - il PIT della Regione Toscana è stato approvato con DCR 72/07 ed è solo adottata una variante allo stesso in materia paesaggistica con DCR 32/09 per il territorio di competenza;
 - il PTCP della Provincia di Pistoia è stato approvato con DCP n. 123/09;
 - questo Comune è dotato di Piano Strutturale, approvato con DCC16/07;
 - questo Comune è dotato di Variante Generale al Piano Regolatore Generale, approvata con DGRT 476/96 e 1580/96, recepito dal Consiglio Comunale con DCC 73/97 e definitivamente approvato con DGRT 69/99 e sono altresì vigenti le varianti al suddetto strumento approvate con DCC 73/96, DCC 25/98, DCC 52/99, DCC 141/99, DCC 140/99, DCC 112/00, DCC 53/02, DCC 19/03, DCC 26/05, DCC 23/07, DCC 09/09;
- **CONSIDERATO** che il progetto di Regolamento Urbanistico risulta composto da due serie di elaborati tecnici (Quadro Conoscitivo, Progetto), allegati agli atti del presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale e meglio descritti nel sottostante dispositivo;
- **VISTO** il Regolamento di Attuazione della LR 1/05, approvato con DPGR n. 4/R del 9.2.2007 e considerato al riguardo che l’Atto di Governo del Territorio in oggetto è sottoposto al processo di Valutazione Integrata, secondo quanto ivi disposto, per ottemperare al quale sono stati deliberati i seguenti atti, qui richiamati integralmente:
 - DGC 141/08, con cui è stata approvata la Relazione di Valutazione Iniziale;
 - DGC 52/10, con cui è stata approvata la Relazione di Valutazione Intermedia;
 - DGC 66/11, con cui è stata approvata la Relazione di Sintesi;
- **VISTA** la LR 10/10 e smi, " Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ..." e considerato al riguardo che l’Atto di Governo del Territorio in oggetto è sottoposto al processo di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto ivi disposto, per ottemperare al quale sono stati deliberati i seguenti atti, qui richiamati integralmente:
 - DGC 22/11, con cui è stata approvato il Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e avviate le relative consultazioni;
 - DGC 46/11, con cui è stato disposto l’Assoggettamento a tale Valutazione;
 - DGC 66/11, con cui è stato approvato il Rapporto Ambientale e disposto le relative consultazioni;
- **ACQUISITE** le indicazioni della Giunta Comunale, raccolte nella riunioni tenutesi dal 07.10.2010 al 04.11.2010;
- **ACQUISITI** gli esiti dei lavori condotti in sede di Commissione Consiliare Urbanistica al riguardo del Regolamento in oggetto e condotti dal 17.11.2010 al 02.02.2011 e poi da ultimo nelle riunioni tenute in data 16.5.2011 e 30.5.2011;
- **DATO ATTO** che in data 31.05.2011 è stato provveduto al deposito degli elaborati prescritti per il Regolamento Urbanistico dal DPGR 27 aprile 2007 n. 26/R in materia di indagini geologiche, presso la sede di Pistoia dell’Ufficio Regionale del Genio Civile, al numero 820, completi delle Indagini Geologiche di Fattibilità, redatte dal Dott. Geol. Alberto Tomei e di Relazioni Tecnico Idrauliche, redatte dall’Ing. David Malossi e Davide Cappelli;
- **PREMESSO** che con le DGC 04/08, 109/09 e 68/10 è stato istituito il “Garante della Comunicazione” ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 della LR 1/05 in ordine al progetto di Regolamento in oggetto, individuato da ultimo nella persona del Vice Segretario Comunale il Dott. Riccardo Bertini, che in

merito alle forme partecipative adottate nel procedimento di formazione del presente Atto di Governo del Territorio ha redatto il “*Rapporto del Garante della Comunicazione*”, allegato agli atti del presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- RICHIAMATE le valutazioni compiute e la certificazione circa il rispetto degli strumenti di pianificazione sovraordinati, contenuta nella “*Relazione del Responsabile del Procedimento*” allegata agli atti del presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO opportuno notificare ai proprietari delle aree contenute nell’allegato alle Norme Tecniche d’Attuazione “Aree soggette a vincolo espropriativo”, il deposito dell’avvenuta adozione del Regolamento, secondo quanto previsto dall’art. 8 della LR 30/05, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- RITENUTO opportuno, in relazione alla complessità e alla novità del provvedimento, raddoppiare i termini di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 17 della LR 1/05, secondo quanto previsto al terzo comma dello stesso articolo;
- CONSIDERATO, che dal presente atto non emergono elementi tali da richiedere l’espressione del parere di regolarità contabile, ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- PRESO ATTO del parere favorevole di cui all’art. 49 del D.Lgs 267/2000, all’uopo espresso dal Responsabile del Servizio interessato, Dr. Arch. Andrea Di Filippo;
- VISTO l’art. 42 del D.Lgs 267/2000;
- DOPO esame e discussione, (vedi trascrizione della registrazione audio-digitale), nella quale si sono susseguiti gli interventi dei seguenti Consiglieri:
 - **Sindaco** introduce l’argomento ed esprime i suoi più sentiti ringraziamenti in primo luogo all’assessore Fontana per l’ottimo lavoro svolto, all’Arch. Di Filippo che con grande impegno e ha tradotto tecnicamente le indicazioni fornitegli dall’Assessore e dalla Commissione Consiliare. Ringrazia poi, in particolare, il Presidente della Commissione Consiliare Urbanistica Vittorio Ruotolo per la collaborazione e la partecipazione dimostrate nel corso nei lavori. Auspica di riuscire a definire l’approvazione del Regolamento entro la fine del 2011 al massimo all’inizio del 2012, qualora le osservazioni non saranno in numero eccessivo. Dà poi la parola all’Assessore Fontana per l’esposizione dell’oggetto della deliberazione.
 - **Fontana** (dà lettura della seguente propria relazione:

“Buonasera Sindaco, buonasera consiglieri.

Confesso che stasera mi sento un po' emozionato ma soddisfatto: il vigente PRG adottato nel 1990 e andato a regime nel 1996 sta per essere definitivamente sostituito dal Regolamento Urbanistico.

Sarà questo nuovo strumento che, applicando le indicazioni del Piano Strutturale, regolerà lo sviluppo urbanistico ed edilizio del nostro territorio per i prossimi cinque anni.

Sicuramente sarà uno degli atti più significativi di questa prima legislatura guidata dal Sindaco Eleanna Ciampolini.

Una serata questa, che vedrà il Consiglio Comunale protagonista di una decisione fondamentale per il futuro del nostro comune.

Successivamente ne sarà presa un'altra altrettanto importante con l'approvazione definitiva che mi auguro possa avvenire in tempi brevi.

Ho sempre sostenuto che l'urbanistica è una disciplina in continua evoluzione figlia del contesto storico e sociale in cui si sviluppa e realizza.

In base a questo concetto e alla luce dei continui mutamenti socio economici a cui è sottoposto anche il nostro territorio, sono state studiate e di conseguenza rivalutate le discipline degli usi, dei sistemi e degli interventi attraverso i quali negli anni scorsi Agliana si era caratterizzata, costruendo i suoi modelli di servizi di residenza e di produttività.

Oggi per stare al passo con i tempi è necessario sapersi rigenerare per proporre con idee nuove un progetto moderno di governo territoriale.

Il nostro è un territorio che va gradualmente trasformato in modo che possa continuare ad esprimere la propria identità e potenzialità economica non solo attraverso le moderne trasformazioni urbanistiche e architettoniche, ma anche cercando di mantenere, conservare e tutelare tutto ciò che ci lega alle tradizioni, alla cultura e alla storia di Agliana.

Nel corso di questi ultimi anni le nuove esigenze produttivo-abitative, la ricerca di una migliore qualità della vita, unite ad una crescente sensibilità ambientale, hanno cambiato il modo di pensare dei nostri cittadini.

L'amministrazione ha recepito queste nuove necessità e la risposta è stata quella di redigere uno strumento di governo del territorio che andasse a soddisfare queste richieste .

La nostra convinzione è che solo attraverso una seria pianificazione programmata nel tempo avremo la possibilità di controllare l'utilizzo delle risorse naturali e ottenere una crescita equilibrata e compatibile che guardi al futuro in modo positivo.

E' stato un lavoro lungo e complesso, spesso ci si è dovuti confrontare con l'approvazione di nuove norme e leggi che hanno reso vano il lavoro già fatto, costringendo il responsabile del procedimento ad ade-

guare in corso d'opera gli Elaborati Tecnici del Quadro Conoscitivo e del Progetto, per conformarli alle nuove direttive.

Oggi però possiamo affermare che dal punto di vista tecnico sono state rispettate correttamente le coerenze interne ed esterne e dal punto di vista politico sono state messe in atto le indicazioni che questa maggioranza aveva espresso e presentato agli elettori nel proprio programma elettorale con lo scopo di promuovere sviluppo sostenibile.

Cambiare sì, ma senza stravolgere. Cambiare sì, ma per avere una migliore qualità della vita.

Non è stato facile trovare il giusto equilibrio tra chi voleva una massiccia espansione edilizia e chi voleva con sentimento egoistico e di chiusura ingessare lo sviluppo di Agliana.

La risposta data da questa amministrazione va ricercata soprattutto nel dimensionamento attuato in questo piano che in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, mantiene i volumi realizzabili ampiamente al di sotto delle quantità massime previste dagli studi del Piano Strutturale, utilizzandone poco più della metà per il residenziale, e quote minori per il terziario e il produttivo, lasciando ai successivi regolamenti urbanistici la scelta per il completamento delle previsioni in base alle esigenze future.

Quello a cui abbiamo puntato è stato compilare un documento tecnico che allo stesso tempo fosse anche espressione politica dei valori in cui ci riconosciamo.

Con la novità della messa in atto della "perequazione" avremo una equa distribuzione dei diritti edificatori. Questa innovazione creerà equilibri positivi tra pubblico e privato con la garanzia che le cessioni dirette che arriveranno dai piani attuativi andranno a beneficio di tutta la cittadinanza con la conseguente realizzazione di strutture fruibili dalla collettività.

Tutto ciò ci permetterà di limitare l'individuazione delle aree preordinate all'esproprio e la conseguente decadenza quinquennale dei relativi vincoli.

Dunque nessun premio alla rendita e nessuna colata di cemento, ma uno sviluppo controllato finalizzato alla realizzazione di spazi pubblici e servizi da condividere.

Il regolamento Urbanistico si sviluppa su temi e obiettivi significativi:

- Partecipazione;
- Sviluppo sostenibile;
- Rafforzamento del sistema economico;
- Implementazione di servizi, infrastrutture e standard;
- Regole chiare e trasparenti.

Partecipazione

E' stato un aspetto determinante per la buona riuscita del Regolamento.

Il Processo Partecipativo effettuato durante tutto l'iter del procedimento (regolato dall'art. 19 LR 1/05) ci ha accompagnato fino all'adozione.

Con forza l'Amministrazione ha sostenuto questa fase: informare, ascoltare la gente, ricevere suggerimenti e contributi, sono stati momenti straordinari di collaborazione e costruttivo confronto democratico. Quattro sono stati gli incontri pubblici nelle frazioni (UTOE 1,2,3 e 4) e tre con i soggetti portatori di interesse rispettivamente con sindacati e associazioni di categoria, con gli enti e società di servizi e con gli ordini professionali.

Dopo questi incontri, attraverso un avviso pubblico, sono pervenuti ai nostri uffici 87 contributi che sono stati attentamente valutati dalla commissione competente durante 9 sedute producendo diverse modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione.

Il responsabile del procedimento ha poi integrato le variazioni nel testo finale di adozione.

Oltre a questi confronti fondamentali per redigere uno strumento di così grande interesse, voglio sottolineare l'approfondimento che si è sviluppato negli incontri fatti con la giunta, con il gruppo consiliare di maggioranza e con la coalizione.

I confronti scaturiti hanno permesso scambi d'idee e riflessioni importanti.

Davanti a una scelta base per il futuro di Agliana era giusto ponderare al meglio l'intero progetto per poi responsabilmente decidere.

Sviluppo sostenibile

E' un aspetto fondamentale che coniugherà la crescita economica con la tutela ambientale, salvaguardando in prima battuta l'ecosistema e il contenimento nell'utilizzo delle risorse naturali (aria, acqua, suolo). Il godimento di questo patrimonio comune dovrà essere garantito a tutti, cercando di soddisfare il bisogno del presente senza compromettere le risorse per le future generazioni.

Non esiste una sola modifica del territorio che non sia stata attentamente valutata. A testimonianza di ciò sono le schede redatte nella fase della valutazione intermedia, che analizzano le azioni diffuse a carattere generale e quelle specifiche di progetto che rilevano quali saranno gli effetti ambientali dovuti alle trasformazioni, ai recuperi ed alle riqualificazioni, prescrivendone le eventuali misure di mitigazione. Si dovranno quindi ridurre per quanto possibile gli impatti esercitati dall'uomo sull'ambiente partendo dai consumi delle risorse naturali, dall'emissione degli inquinanti, dagli scarichi urbani e industriali, dalla produzione dei rifiuti, dalla contaminazione e dall'inquinamento dei suoli.

Il rilascio dei piani attuativi nelle zone più critiche per quanto riguarda fognatura e depurazione saranno condizionati dalla futura costruzione dell'emissario meridionale (nuova fognatura) che verrà realizzata parallelamente tra la SPI e l'autostrada. Contemporaneamente sarà potenziato l'impianto di depurazione del Ronco, che assieme all'ammodernamento dell'impianto fognario saranno inseriti nel piano d'ambiente pluriennale che il gestore Pubbliacqua ha già progettato e presentato.

Un'attenzione particolare è stata riservata agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La materia ad oggi vive molte incertezze normative ma la nostra intenzione è quella di incentivarla e fa-

vorirla sia per l'autoconsumo sia per la realizzazione di impianti che abbiano maggiori capacità produttive.

Per quanto riguarda l'edilizia sostenibile, si incentiva e favorisce con la possibilità di incrementare fino ad un massimo del 10% della SUL solo per gli interventi che saranno conformi a specifiche di legge.

Ma sarà il nuovo Regolamento Edilizio che avrà la competenza di specificare nel dettaglio tutti i miglioramenti finalizzati ad individuare soluzioni tecnologiche che assicurino il benessere fisico delle persone, la salubrità degli immobili, il contenimento energetico e la sicurezza sulle accessibilità.

Puntare sulla qualità degli edifici si traduce in qualità abitativa.

Rafforzare il sistema economico

In un momento di forte crisi economica globale anche il nostro territorio subisce degli effetti negativi. Agliana che per molti anni ha costruito il proprio benessere grazie al manifatturiero tessile, ora fortemente in decadenza, deve riuscire a trovare e proporre soluzioni che ci consentano di farsi trovare pronti nel momento della sperata ripresa.

E' innegabile che "il lavoro" inteso sia come elemento di produzione della ricchezza e motore dell'economia, sia come condizione della coesione sociale e della possibilità di far crescere nei giovani la fiducia nel futuro, diventi un tema da affrontare in profondità.

Cercare di attrarre e favorire gli investimenti diventa di primaria importanza.

Per i poli produttivi del Settola e di Carabattole sono previsti incentivi urbanistici con ampliamenti degli edifici nella misura massima del 10% della SUL e del 5% della SC. se sostenuti da concreti progetti finalizzati alla ricerca, all'innovazione tecnologica, e alla crescita occupazionale.

Sarà il Consiglio Comunale che valuterà questi specifici Piani Attuativi.

Esclusivamente per il polo di Carabattole (zona con alta vocazione commerciale) sarà possibile per ogni singolo lotto artigianale il cambio di destinazione d'uso da Produttivo a Commerciale consentendo l'Esercizio di Vicinato.

L'Asse delle attività economiche è stato comunque individuato lungo la SPI e diventerà il luogo delle funzioni dei servizi d'eccellenza quali le attività direzionali, ricettive, commerciali e produttive. Gli episodici lotti produttivi sparsi sul territorio saranno favoriti per il trasferimento nelle aree specifiche, liberando spazi per le riconversioni residenziali.

Allo scopo di promuovere il commercio e l'apertura di nuove attività di Esercizio di Vicinato nei Centri Civici e nell'area del Centro Commerciale Naturale non sono previste le contestuali realizzazioni dei parcheggi.

Anche nella Residenza Compatta ampiamente presente su tutto il territorio, si prevedono aperture di Esercizi di Vicinato con la limitazione di una superficie di vendita fino a 40 mq.

Per nuovi insediamenti produttivi, terziari e commerciali sono previste opportune aree.

Il florovivaismo rappresenta un settore rilevante per la pianificazione, non solo per l'assetto paesaggistico e ambientale ma soprattutto per l'elevato valore economico. Questa crescita non sarà dunque penalizzata, ma sarà consentita solo nel rispetto di rigide prescrizioni (in particolare per la vasetteria) a tutela della funzione idrica, ecologica e ambientale.

Implementazione di servizi, infrastrutture e standard

Sicuramente una delle peculiarità di questo Regolamento Urbanistico sarà quella di organizzare Agliana attraverso strutture fruibili dalla collettività che garantiscano un modo di vivere moderno che rappresentino il pensiero dell'uomo in funzione di un ambiente migliore e sempre più accogliente.

Se la passata amministrazione, sostenuta da bilanci più favorevoli di quelli odierni, è stata prodiga di opere pubbliche importanti quali il cinema-teatro Il Moderno, la scuola di Spedalino e il parco di Carabattole la nostra intenzione è quella di seguire in continuità e con lo stesso dinamismo, nell'accrescere e riqualificare il nostro territorio.

Questo nuovo piano urbanistico propone di operare all'interno del limite urbano con progetti concreti finalizzati ad individuare spazi e infrastrutture che innalzeranno la qualità della vita.

A testimonianza di ciò, le schede che descrivono le aree con discipline specifiche che contengono le regole per ogni singolo progetto.

Per i nuovi interventi che siano di completamento di recupero o di trasformazione saranno chiari gli obiettivi da perseguire nella progettazione esecutiva. Questi comporteranno funzionali opere di urbanizzazione e, dove previsto, si doteranno di nuovi tratti di piste ciclabili che saranno in seguito collegate su tutto il territorio secondo il piano previsto.

Saranno anche riqualificati e valorizzati i tracciati storici esistenti al fine di ottenere una rete di piste ciclabili e ciclopedonati che tendano alla formazione di itinerari e circuiti fruibili su tutto il territorio.

Gli standard richiesti grazie all'applicazione del principio perequativo supereranno abbondantemente le quantità di metri quadri previsti dalla legge nazionale.

Dalle realizzazioni dei piani attuativi saranno determinati anche gli spazi per la futura biblioteca e per le future strutture scolastiche ad oggi carenti. Le aree dei cosiddetti Capisaldi del Verde Urbano saranno notevolmente incrementate sia con l'ampliamento del parco Pertini sia con la realizzazione a San Michele di un'area a verde attrezzato per il tempo libero e lo svago. Nella zona nord di via del Serragliolo sarà realizzata una microconnessione interna con spazi di verde dedicati allo sport di base.

Per rendere più fluida e sicura la viabilità sono previste nuove strade e rotonde che oltre a ricucire la maglia viaria del tessuto esistente, conferiranno al territorio e agli insediamenti più equilibrio e qualità.

Regole chiare e trasparenti.

La nostra sfida è stata quella di voler costruire uno strumento urbanistico semplice e chiaro con regole ben comprensibili da tutti. Ogni cittadino prima di affrontare un progetto deve conoscere ciò che è possibile fare e ciò che invece non è possibile.

La cartografia è stata studiata nei minimi particolari, i colori e le sigle apportate su ogni singola perimetrazione permettono di capire quali sono gli interventi realizzabili.

Quando un piano per essere attuato ha bisogno di continue interpretazioni non è un buon piano perché non fuga i dubbi di chi vuole operare ma li alimenta.

Abbiamo fatto ogni sforzo per elaborare un piano che risulti facile da capire.

Con questo Regolamento Urbanistico crediamo di avere individuato regole chiare, di facile applicazione sulle quali si costruirà lo sviluppo futuro di Agliana.

Questa Amministrazione dedica quotidianamente molte energie al tema della trasparenza. Noi partiamo dal presupposto che tutti i cittadini hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri; può apparire un qualcosa di scontato ma nel contesto politico italiano non sempre lo è.

Regole chiare significa facilitare anche il compito di chi le deve fare rispettare, mi riferisco ai nostri uffici tecnici, alla commissione edilizia comunale che valuterà i futuri progetti e anche alla nostra polizia municipale chiamata spesso in causa con funzioni di controllo.

Le regole che abbiamo individuato possono essere ulteriormente migliorate attraverso le osservazioni entro 90 giorni dalla pubblicazione di questa adozione.

In conclusione ci sono altri due argomenti che vorrei velocemente toccare; il primo è il rischio idraulico a cui oltre la metà dei nostri 11 Km² di territorio sono interessati.

Gli studi effettuati hanno messo in evidenza che è possibile mitigare questa pericolosità intervenendo con azioni mirate durante gli interventi progettuali migliorandone sostanzialmente la fattibilità con opere di regimazione idraulica che compensino la presunta quantità dei volumi d'acqua che dovrebbe riversarsi nelle aree soggette ad allagamento.

Le carte della pericolosità e dei battenti idraulici ne testimoniano i rischi .

Il regolamento prevede che per il futuro si possa accrescere la possibilità di edificare attraverso la realizzazione di ulteriori casse d'espansione che libereranno nuovi terreni rendendoli sicuri creando possibilità di sviluppo.

Il secondo argomenti riguarda le barriere architettoniche presenti sul territorio.

Sono state individuate attraverso un censimento e saranno rimosse attuando un successivo e articolato programma d'intervento.

Nel programma è selezionata una serie organica di interventi, che l'Amministrazione procederà di volta in volta ad inserire nella programmazione dei Lavori Pubblici per consentire il miglioramento della fruizione dei centri civici.

Sono convinto che questo Regolamento urbanistico sarà apprezzato per il suo equilibrio sociale, per la sua attenzione all'ambiente e per gli stimoli economici contenuti.

Tutto questo renderà un buon servizio ad Agliana, alla sua collettività e alla sua crescita.

La serietà con cui è stato elaborato è dimostrata dall'impegno di tutti coloro che tenacemente nonostante le difficoltà incontrate hanno voluto che si realizzasse.

Ringrazio il Sindaco e la Giunta per l'apporto costruttivo e il sostegno politico che hanno dedicato a questo enorme lavoro, ringrazio il Presidente della commissione urbanistica e tutti i consiglieri comunali che hanno partecipato con passione ai numerosi incontri, ringrazio tutti i tecnici esterni per la professionale dimostrata ed in particolare Stefania Rizzotti con la quale ho avuto in più di una occasione la possibilità di discutere e confrontarmi in merito alle numerose mappe illustrative.

Voglio ricordare anche il fondamentale contributo dato da tutti i tecnici comunali che con il loro bagaglio di esperienza e conoscenze locali sono stati determinanti nella redazione di questo progetto.

Quindi grazie all'ingegner Massimo Giorgi, ai suoi collaboratori e a tutta la squadra dell'unità operativa del servizio urbanistico.

Un grazie di cuore a chi da tanto tempo dedica le sue capacità professionali a questo progetto, cominciato con il Piano Strutturale ed arrivato fino ad oggi, il responsabile del procedimento l'architetto Andrea Di Filippo. Con lui spesso mi sono scontrato sui tempi di realizzazione: il mio compito era quello di stringere e andare in adozione il più velocemente possibile ma sul piano dei contenuti siamo sempre arrivati a sintesi e soluzioni ottimali.

Ma più di tutto abbiamo condiviso la filosofia di questo piano: lo sviluppo sostenibile che migliora la qualità della vita e offre più opportunità ai nostri cittadini.”

- **Ruotolo** (Centrosinistra Agliana)
- **Papi** (PRC-Federazione della Sinistra)
- **Colangelo** (Decidi Anche Tu)
- **Barontini** (PDL-UDC-Lega Nord)
- **Salaris** (Centrosinistra Agliana)
- **Benesperi** (PDL-UDC-Lega Nord)
- **Zucchelli** (PDL-UDC-Lega Nord)
- **Pacini**
- **Biancalani** (Centrosinistra Agliana)
- **Sindaco**
- **Fontana.**

Si procede con le dichiarazioni di voto:

- **Zucchelli** (PDL-UDC-Lega Nord) a nome del Gruppo PDL-UDC-Legapreannuncia un voto contrario per la non condivisione di importanti pilastri del Regolamento.
- **Papi** (PRC-Federazione della Sinistra) preannuncia un voto di astensione.
- **Colangelo** (Decidi Anche Tu) preannuncia un voto contrario.
- **Salaris** (Centrosinistra Agliana) preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo.
- CON voti favorevoli n. 14 (Centrosinistra Agliana), contrari n. 4 (PDL-UDC-Lega Nord + Decidi Anche Tu) ed astenuti n. 1 (PRC-Federazione della Sinistra);

DELIBERA

- 1) di adottare il REGOLAMENTO URBANITICO ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05 e smi "Norme per il Governo del territorio" costituito dagli elaborati, di seguito elencati:

QUADRO CONOSCITIVO

1 - Studio Idrologico Idraulico del Reticolo Fluviale composto da:

- Relazione Idrologica Idraulica
- All1 - Allegato 1 Idrogrammi di Piena per Tr 20, 30, 200, 500 Anni e Durate 2, 4, 7, 12 Ore
- All2 - Allegato 2 Curve d'invaso delle Aree di Potenziale Esondazione
- All3 - Allegato 3 Profili Longitudinali con Livelli Idraulici
- All4 - Allegato 4 Sezioni Trasversali con Livelli Idraulici
- All5 - Allegato 5 Tabelle Output Modello Idraulico / Sezioni
- All6 - Allegato 6 Tabelle Output Modello Idraulico / Aree di Potenziale Esondazione
- All7 - Allegato 7 Dati Relativi agli Affluenti del Torrente Bure
- Tavola 1 - Bacini Idrografici
- Tavola 2 - Sezioni di Rilievo
- Tavola 3 - Pericolosità Idraulica
- Tavola 4 - Battenti Idraulici per Tr200
- Tavola 5 - Allagamenti Storici

2 - Studio degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idraulico composto da:

- Relazione Tecnica
- Tavola 1 - Interventi per TR200 con indicazione del rischio residuo
- Tavola 2 - Interventi per TR20 con indicazione del rischio residuo
- Tavola 3 - Progettazione di Massima Interventi di Mitigazione - Cassa 01
- Tavola 4 - Progettazione di Massima Interventi di Mitigazione - Cassa 02
- Tavola 5 - Progettazione di Massima Interventi di Mitigazione - Cassa 03
- Tavola 6 - Progettazione di Massima Interventi di Mitigazione - Cassa 04
- Tavola 7 - Progettazione di Massima Interventi di Mitigazione - Cassa 05
- Tavola 8 - Progettazione di Massima Interventi di Mitigazione - Cassa 06

3 - Aggiornamento della pericolosità geologica del territorio composto da:

- Tavola AG.1 - Carta della Pericolosità Idraulica in scala 1:5.000
- Tavola AG.2 - Carta dei Battenti Idraulici per tempi di ritorno duecentennali in scala 1:5.000
- Tavola AG.3 - Carta delle Problematiche Idrogeologiche in scala 1:5.000
- Tavola AG.4 - Carta della Pericolosità Sismica Locale in scala 1:5.000

PROGETTO

- Relazione con Dimensionamento del Piano e Verifica degli Standard Urbanistici
- Relazione Geologica di Fattibilità
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola 0 - Sintesi del progetto in scala 1:5.000
- Tavole di Progetto numerate da 1 a 15 in scala 1:2.000
- Tavola F01 - Carta della Fattibilità Geologica in scala 1:5.000
- Relazione di Sintesi della Valutazione Integrata e Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica
- Programma di Intervento per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche e Urbanistiche

- 2) di trasmettere, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della LR 1/05, copia della deliberazione e dei relativi allegati ai soggetti istituzionalmente competenti, di cui all'art. 7 della stessa;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 1/05, la pubblicazione dell'Avviso di Deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- 4) di stabilire, ai sensi dell'art. 17 comma 2 e 3 della LR 1/05, il deposito presso la sede comunale per novanta (90) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso suddetto, anche per gli effetti del coordinamento con la procedura VAS di cui all'art. 8 della LR 10/10 e smi;

- 5) di stabilire che chiunque, entro e non oltre il termine sopra specificato, potrà prendere visione del Regolamento Urbanistico adottato e presentare le osservazioni che ritenga opportune;
- 6) di dare atto che l'approvazione del Regolamento Urbanistico costituirà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche evidenziate nell'apposito allegato alle Norme Tecniche d'Attuazione, incaricando quindi il Servizio competente delle notifiche di cui all'art. 8 della LR 30/05 in materia;
- 7) di stabilire che i successivi adempimenti indicati dal comma 4 e seguenti dell'art. 17 della LR 1/05 saranno deliberati con successivi atti del Consiglio Comunale.

Visto dell'Assessore Competente
F.to Italo Fontana

Il Presidente
F.to Eleanna Ciampolini

Il Segretario Generale Comunale
F.to Dr.ssa Donatella D'Amico



COMUNE DI AGLIANA
(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Cronologico Albo Pretorio on-line n. _____.

Dichiarazione di pubblicazione.

Si dichiara che la deliberazione di **Consiglio Comunale nr. 32 del 06/06/2011** è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.L.gs. 267/2000 a partire dal giorno **08/06/2011 al 23/06/2011**.

L'Addetto all'Albo Pretorio on-line

Referto di avvenuta pubblicazione.

Si dichiara che la deliberazione di **Consiglio Comunale nr. 32 del 06/06/2011** è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal **08/06/2011 al 23/06/2011**.

L'Addetto all'Albo Pretorio on-line

ESECUTIVITÀ

Il presente atto è esecutivo dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo senza reclami.
Agliana, li _____

L'Addetto all'Albo Pretorio on-line
